

"Allevio avatar di tumori per cure mirate", storia di Giulia

31 maggio 2021 | 12.36
LETTURA: 3 minuti



La ricercatrice **dell'Ifom** di Milano: "Non vado all'estero, credo nell'Italia"



TARANTO

Ex Ilva, processo Ambiente svenduto: Vendola e i Riva condannati

Zona bianca da oggi. Zona gialla bar e ristoranti, regole

Ex Ilva, avvocato Caiazza: "Sentenza incredibile, pm in prima fila e avvocati dietro"

Ocse: in Italia vaccini e meno restrizioni guideranno la ripresa

Vaccini, Sileri: "Non sono e non saranno obbligatori per ragazzi"

ARTICOLI

in Evidenza

Mini tumori da far crescere in laboratorio per trovare il loro tallone d'Achille. E' la scommessa di Giulia Della Chiara, classe 1981, laureata con lode in Biotecnologie all'università 'Carlo Bo' di Urbino, che ha vissuto a Pesaro fino alla laurea e, poi, si è trasferita a Milano. "E' la Mecca italiana della ricerca scientifica, e, agli occhi di una giovane marchigiana come me, sembrava come una partenza per New York", dice la ricercatrice all'Adnkronos. Oggi lavora all'Istituto Firc di Oncologia molecolare (Ifom) da più di un anno, dopo un "epico trasloco nel bel mezzo del lockdown". "Ho sempre trovato nel nostro Paese laboratori eccellenti, che non avevano nulla da invidiare a quelli dei migliori istituti di ricerca stranieri. Da noi la gavetta è più lunga e, spesso, i ricercatori con esperienze all'estero vengono anche premiati con più punti nei bandi di concorso. Ho avuto più volte la possibilità di prendere un biglietto di sola andata per la Grande Mela, ma credo nell'Italia e voglio giocare in casa".

Giulia coltiva da sempre la passione per il basket, i gatti – ne ha due grigi a pelo lungo, Dorian e Lira – e, soprattutto, per la ricerca scientifica. Milano le ha dato l'opportunità di entrare nei laboratori più importanti. Al San Raffaele prima, poi, all'Istituto europeo di oncologia, per approdare al laboratorio, diretto dal professor Massimiliano Pagani, prima all'Istituto nazionale di genetica molecolare (Ingm) e oggi all'Ifom per un progetto innovativo. "Si tratta dello studio delle relazioni tra tumore e sistema immunitario con l'utilizzo di colture cellulari 3D, i cosiddetti organoidi che, partendo da cellule staminali, derivate da tessuto umano, sono in grado insieme a fattori di crescita, di ricreare in vitro dei mini organi umani", spiega.

"Vedere crescere da singole cellule delle piccole masse di tessuto è un'emozione davvero impagabile. E' come allevare una cucciolata di piccoli tamagotchi e, se ti prendi cura di loro, ti consentono di indagare i più complessi meccanismi alla base della crescita del tumore".

Un lavoro, condotto grazie al sostegno finanziario della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro e pubblicato sulle pagine dell'autorevole testata scientifica britannica Nature Communications. "Si basa sulla generazione di mini organi - racconta - per studiare in particolare il tumore al colon-retto, la cui incidenza nel mondo occidentale è al secondo posto per diffusione e mortalità".

"Creiamo questi mini-tumori a partire da campioni di pazienti malati. Sminuzziamo questi frammenti, mettendoli dentro a una sorta di 'frullatore' e ne ricaviamo una poltiglia di cellule da mescolare con un gel con tutti gli 'alimenti' di cui hanno bisogno. Al momento abbiamo circa una trentina di piccoli avatar di tumori, di cui controlliamo la crescita giorno dopo giorno, al caldo dentro una specie di incubatrice, e in più ne abbiamo altri congelati nella nostra biobanca in azoto liquido. Con il passare del tempo, all'interno delle



in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia



in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica



in Evidenza

Gravidanza e sclerosi multipla: ieri, oggi e domani



in Evidenza

"Riprendiamoci il gusto del futuro"



in Evidenza

Articoliamo fa tappa a Vicenza



in Evidenza

Diagnosi Covid dal respiro, italiani testano dispositivo che 'archivia' tampone



in Evidenza

Mediolanum Market Forum 2021



in Evidenza

Al via 'Voci per la Salute', podcast in 12 puntate su benessere e ricerca



in Evidenza

Strategie di immunizzazione dell'adulto-anziano: cosa possiamo imparare dall'esperienza Covid-19?



in Evidenza

Emofilia, a Vicenza la nona tappa del tour 'Articoliamo'



in Evidenza

Un piccolo gesto per curare l'ambiente



in Evidenza

'Uno di Un Milione', percorso artistico e culturale per la sensibilizzazione sull'utilizzo responsabile delle risorse

gocce di gel, le cellule si aggregano e acquistano le sembianze del mini organo umano da cui sono state isolate".

"Queste miniature, battezzate 'tumoroidi', vengono generate da diversi pazienti affetti dallo stesso tipo di tumore e impiegate per studiare sequenze di Dna particolari. Il mio sogno? Trovare nuovi bersagli terapeutici - chiosa la giovane ricercatrice - per rendere più efficaci le terapie e contrastare lo sviluppo di recidive". (di Chiara Moretti)

RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS



Un audiolibro narra storie pazienti con cancro polmone per informare



'Su con la forza', al via campagna per combattere la perdita di massa muscolare



Garattini: "Prevenzione sia la nuova rivoluzione per vivere a lungo"



Pittini (Hera Holding): "Investitori Utp devono collaborare con imprenditore"



Da Azimut holding il fondo Alicrowd per rilanciare le startup italiane



Dalla ricarica alle app, come si viaggia in auto elettrica in Ue



Sclerosi multipla, il 30 maggio si celebra la Giornata mondiale



Non "sbattere il naso" contro la poliposi nasale



Call4Artists, scelti 5 giovani artisti per raccontare 40 anni di Hiv



La gestione del rischio in agricoltura, rapporto Ismea 2021



Giovani italiane insicure dell'aspetto fisico, body shaming sotto accusa

L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

TUMORI RICERCA

RICERCA SUI TUMORI

TUMORI AVATAR

RICERCA TUMORI

Vedi anche



L'INIZIATIVA

Takenews, le news Adnkronos sul tuo sito



L'ANALISI

Adnkronos utilizza i servizi di Neodata per conoscere la propria Audience



Pandemie e vaccini nei nuovi corsi Ecm di primavera su Doctor's Life